

**Oggetto:** Istanza di concessione di contributo per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati ai sensi della legge 13 del 09/01/1989.

Il/L\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ in qualità di:  
 disabile (1) residente (2) in \_\_\_\_\_ via/piazza  
\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ interno \_\_\_\_\_ tel.  
\_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_  
 esercente la potestà o tutela sul disabile (1) \_\_\_\_\_ nat\_\_ a \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ residente (2) a \_\_\_\_\_  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ piano \_\_\_\_\_ int. \_\_\_\_\_  
tel. \_\_\_\_\_ indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

il contributo previsto dall'art. 9 della legge 13 del 09/01/1989, su una previsione di spesa di €. \_\_\_\_\_ IVA 4% compresa (4), per l'esecuzione della seguente opera (o più opere funzionalmente connesse) (5) da realizzarsi nell'immobile sopra indicato, al fine di rimuovere una o più barriere che creano difficoltà:

**A**  di accesso all'immobile o alla singola unità immobiliare:

- rampa di accesso
- servo scala
- piattaforma o elevatore
- ascensore  installazione  adeguamento
- ampliamento porte di ingresso
- adeguamento percorsi orizzontali condominiali
- installazione dispositivi di segnalazione per favorire la mobilità di non vedenti all'interno degli edifici
- installazione meccanismi di apertura e chiusure porte
- acquisto bene mobile non elettrico idoneo al raggiungimento del medesimo fine, essendo l'opera non realizzabile per impedimenti materiali/giuridici
- altro (6) \_\_\_\_\_

**B**  di fruibilità e vivibilità dell'alloggio

- adeguamento di spazi interni all'alloggio (bagno, cucina, camere, ecc....)
- adeguamento percorsi orizzontali e verticali interni all'alloggio
- altro (6) \_\_\_\_\_

#### COMUNICA

che l'avente diritto (7) al contributo, in quanto onerato della spesa è:

- il sottoscritto richiedente
- \_l\_ sig./sig.ra \_\_\_\_\_ in qualità di:
- esercente la potestà o tutela nei confronti del disabile
- avente a carico il disabile
- proprietario dell'immobile ove il disabile ha la residenza
- amministratore di condominio ove il disabile ha la residenza
- responsabile del centro o istituto ex art. 2 legge 27/02/1989 n° 62 ove il disabile ha la residenza.

Allega alla presente domanda:

1. certificato medico in carta libera attestante l'handicap motorio o visivo
2. autocertificazione
3. certificato attestante l'invalidità al 100% con difficoltà di deambulazione
4. fotocopia del documento di riconoscimento
5. preventivo di spesa
6. altro \_\_\_\_\_

Bronte, \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

\_\_\_\_\_

L'AVENTE DIRITTO AL CONTRIBUTO  
(se diverso dal richiedente)

Per conferma ed adesione

\_\_\_\_\_

## NOTE

- (1) Può accedere al contributo di cui alla Legge n. 13/1989 il soggetto disabile che soffre di patologie che comportano menomazioni o limitazioni funzionali permanenti di carattere motorio (difficoltà di deambulazione, cecità).
- (2) Indicare l'effettiva e stabile residenza del disabile che deve coincidere con l'immobile nel quale verranno realizzate le opere oggetto del contributo.
- (3) Indicare il rapporto intercorrente con il disabile (coniuge, figlio, ecc.) se non rientra nei casi precedenti (esercitante potestà o tutela).
- (4) Indicare la previsione di spesa - con IVA al 4% - per la realizzazione/acquisto delle opere/macchinari oggetto della richiesta.  
Il contributo verrà calcolato secondo le indicazioni dell'articolo 9, comma 2, della legge n. 13/1989.  
Il contributo sarà ricalcolato sull'importo effettivo in caso di spesa inferiore a quella preventivata. Non si procede a ricalcolo in caso di spesa effettiva superiore a quella preventivata.
- (5) Si precisa che per "opere funzionalmente connesse" si intendono quelle volte alla rimozione di barriere architettoniche che ostacolano la stessa funzione (funzione di accesso, di vivibilità, ecc.). In relazione a ciò, qualora si intenda realizzare più opere e queste siano "funzionalmente connesse", il richiedente deve formulare un'unica domanda essendo unico il contributo che verrà, quindi, computato in base alla spesa complessiva.  
Qualora di un'opera o di più opere "funzionalmente connesse" possano fruire più portatori di handicap, deve essere presentata una sola domanda da uno dei portatori di handicap in quanto uno solo è il contributo concesso. Se invece le opere riguardano l'abbattimento di barriere che ostacolano funzioni tra loro diverse (accesso: installazione rampa o servo-scala; vivibilità: adeguamento servizi igienici) il richiedente deve presentare più istanze per ognuna delle quali otterrà il relativo contributo.  
I contributi di cui alla Legge n. 13/1989 sono cumulabili con altri concessi a qualsiasi titolo per la realizzazione della stessa opera, fermo restando che l'importo complessivo dei contributi non può superare la spesa effettivamente sostenuta.
- (6) Specificare l'opera da realizzare.
- (7) Il soggetto avente diritto al contributo può non coincidere con il portatore di handicap qualora questi non provveda alla realizzazione delle opere a proprie spese.